



COMUNE DI PIATEDA

(PROVINCIA DI SONDRIO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 35 Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024

L'anno **2023**, addì **21** del mese di **Dicembre**, alle ore **21.05**, nella sede comunale delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in **seduta Pubblica** di **Prima convocazione**.

Risultano presenti al momento della trattazione dell'argomento in oggetto i sigg.:

Cognome e nome	Carica	Presente
MARCHESINI SIMONE LUCA	Sindaco	SI
VANOTTI BARBARA	Consigliere	SI
PEDROLI STEFANO	Consigliere	SI
PUSTERLA ROBERTA	Consigliere	SI
SIMONINI GIOVANNA	Consigliere	SI
SVANOLETTI LORENZA	Consigliere	SI
MARCHETTI DAVIDE	Consigliere	SI
SCAMOZZI GIAN PIERO	Consigliere	SI
PARORA ALDO	Consigliere	SI
GAGGI ANDREA	Consigliere	NO
MICHELETTI DEBORAH	Consigliere	SI
		Presenti: 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. OREGIONI FLAVIO.

Il Sig. MARCHESINI SIMONE LUCA nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita a trattare l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 151 D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale stabilisce nel 31 dicembre il termine entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o fattispecie assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019 conferma che *"E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni"*;

VISTO l'art. 1, commi da 748 a 754, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, con i quali sono stabilite aliquote e detrazioni per le diverse fattispecie di immobili;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel

“Portale del federalismo fiscale”, che consente l’elaborazione di un apposito “prospetto delle aliquote”, il quale forma parte integrante della delibera stessa;

ESAMINATO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dato atto che le aliquote possono essere elaborate solo utilizzando l’applicazione informatica di cui all’art. 3, comma 1 del D.M sopra citato;

RILEVATO inoltre che, a decorrere dall’anno di imposta 2024, ai sensi dell’art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019 e dell’art. 3, comma 4, del D.M. 7/7/2023, la delibera approvata senza il “prospetto delle aliquote” non è idonea a produrre gli effetti di cui all’art. 1, commi da 761 a 771 della Legge n. 160/2019;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 13.11.2023, di proposta di approvazione del prospetto delle aliquote per l’anno 2024;

TENUTO CONTO che ai sensi di quanto previsto dall’art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023, l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all’applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall’anno di imposta 2025;

CONSIDERATO pertanto che per l’anno di imposta 2024 i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’inserimento del testo della delibera stessa nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Ne deriva che, per l’anno 2024, non vige l’obbligo di diversificare le aliquote dell’IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell’anno di imposta 2023.

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell’art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l’anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, a tal fine, detta trasmissione deve avvenire entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell’imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28.05.2020;

RITENUTO di poter confermare per l’anno 2024 le aliquote e le detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l’anno 2023;

VISTO l’articolo 42 “Attribuzioni dei consigli” del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Illustra l’argomento il Vice-Sindaco Barbara Vanotti.

“Gli interventi dei Consiglieri non vengono trascritti a verbale in quanto l’intera seduta viene registrata e la registrazione viene messa a disposizione dei Consiglieri e pubblicata sul sito Internet del Comune –Home page- Audio sedute del Consiglio Comunale - (art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale)”.

ACQUISITI i pareri favorevoli, riportati in allegato, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267:

- dal Responsabile dell'Area Tributi, in ordine alla regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile in ordine alla regolarità tecnica-contabile e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, formulati nei modi legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI CONFERMARE per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2023, come da prospetto di seguito riportato:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0,5 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0,95 %
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,62 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,62 %

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici	1,06 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato -Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito -Condizioni locatario/comodatario Parenti sino al primo grado -Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,46 %

Elenco esenzioni indicate dal comune

Nessuna esenzione presente

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

3. DI DEMANDARE al Responsabile del servizio tributi tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.
4. DI DARE ATTO che l'efficacia della presente deliberazione deve intendersi subordinata alla sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del federalismo fiscale, da effettuarsi esclusivamente per via telematica entro il 14 ottobre 2024, ai fini del suo inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre 2024.

Il Presidente, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti conseguenti, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Con la seguente votazione, resa in forma palese:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri astenuti: n. 0

Consiglieri favorevoli: n. 10

Consiglieri contrari: n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 39**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, del D. Lgsv. N. 267/2000, e s.m.i., si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **parere favorevole**

Data **13/12/2023**

Il Responsabile di Settore

Moira Giumelli

Parere Contabile

Ragioneria ed Economato

in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, del D. Lgsv. N. 267/2000, e s.m.i., si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **parere favorevole**

Data **13/12/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario

Chiara Roffinoli

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente
MARCHESINI SIMONE LUCA

Il Segretario Comunale
OREGIONI FLAVIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Piateda. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Flavio Oregioni in data 22/12/2023
MARCHESINI SIMONE LUCA in data 22/12/2023

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21/12/2023



COMUNE DI PIATEDA

(PROVINCIA DI SONDRIO)

DELIBERA N. 35 del 21/12/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la sopraindicata deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 22/12/2023 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda, 22/12/2023

Il Segretario Comunale
OREGIONI FLAVIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda, 22/12/2023

Il Segretario Comunale
OREGIONI FLAVIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Piateda. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Flavio Oregioni in data 22/12/2023